



English 👭

Cento, the home town of Guercino, is outstanding for its piazza and its historic centre, rich in art: the town Gallery has the largest collection in the world of the work of Guercino and his workshop.

sua bottega.

concentrazione al mondo di

opere di Guercino e della

Français I

Cento, patrie du Guerchin, est connue pour sa place et son centre historique riche en oeuvres d'art : la Pinacothèque municipale possède la plus grande concentration au monde d'œuvres du Guerchin et de son atelier.

Español

Cento, patria de Guercino, destaca por su plaza y por su casco histórico rico de arte: la Pinacoteca Civica tiene la mayor colección del mundo de obras de Guercino y de su bodega.

Deutsch ==

Cento, Geburtsort des Guercino, glänzt durch seinen Markplatz und seine Altstadt mit ihren zahlreichen Kunstdenkmälern: Die Städtische Gemäldegalerie verfügt über die weltgrößte Sammlung von Werken des Guercino und seiner Malerwerkstatt.

Nederlands ===

Cento, thuishaven van de schilder Guercino, heeft rondom haar stadsplein een historische binnenstad met kunst op tal van plaatsen. De Gemeentelijke Pinacotheek beschikt over de grootste verzameling van werken van Guercino in de wereld.

Dansk ==

Cento, er kendt som kunstmaleren Guercinos hjemby, men også for den smukke plads og den historiske bymidte fyldt med kunstperler: kunstsamlingen Pinacoteca Civica er det sted i verden med den største koncentration af Guercinos værker og indeholder hans arbejdsværelse.

Hungarian

Cento Guercino va'rosa, belva'rosa hires mùemlekeiröl: pinacoteca civicaban van a legnogyobb Guercino gyùjtemenye.

a cura di: Ufficio IAT - SIT Comune di Cento 2016

Comune di Cento 2016
Creative Common License

URP (F2) via XXV Aprile 11, tel. 051/6843300 Numero verde 800 375 515

InformaGiovani (F2) via XXV Aprile 11, tel. 051/6843333

Biblioteca Civica Patrimonio degli Studi (F3) Piazzale della Rocca, tel. 051/6843141

Archivio Storico (E4) v.le Falzoni Gallerani 16, tel. 051/6843149

Pinacoteca Civica "Il Guercino" (D3) (CHIUSA PER RESTAURO) via Matteotti 16, tel. 051/6843287 quercino.comune.cento.fe.it

Galleria d'Arte Moderna A. Bonzagni (E4) piazza Guercino 39, tel. 051/6843390 www.bonzagni.comune.cento.fe.it

Teatro Comunale Giuseppe Borgatti (E3) via Campagnoli 9, tel. 051/6858901 (ICHIUSO PER RESTAURO)

Centro Polifunzionale e Teatro Pandurera (F2) via XXV Aprile 11, tel. 051/6858911

Pro Loco (E4) piazza Guercino 39, tel. 051/901538

Ufficio postale (D3) via F.lli Rosselli 1/3, tel. 051/6858611

Carabinieri (F1) via Bologna 15, tel. 051/6859500

Polizia Municipale (Fuori pianta) via Farini 7, Tel. 051/6843190

Guardia di Finanza (F5) via Primo Maggio 11, tel. 051/904045

Vigili del fuoco (Fuori pianta) via Risorgimento 50, tel. 051/903093

Ospedale "Santissima Annunziata" (F4) via Vicini, 2, tel. 051/6838111 Pronto Soccorso: tel. 118; 051/902013 Guardia Medica: tel. 051/6838395

Parcheggio camper (D5-D6) p.le Sette F.lli Govoni

Autostazione corriere (E2) viale Jolanda 15, tel. 051/290290

Farmacie

- Cantelli, via Provenzali 6/F, tel. 051/902031

- Ugo Bassi, via Ugo Bassi 92/A, tel. 051/901073

- Filippini, corso Guercino 67/B, tel. 051/902221

- Nuova del Guercino, via Bologna 9/B, tel. 051/6831046

ALLA SCOPERTA DI GUERCINO

L'itinerario intende ripercorrere i luoghi caratterizzati dalla presenza e dall'opera del grande pittore barocco **Giovanni Francesco Barbieri detto Guercino** (Cento, 1591- Bologna, 1666).

La visita ha inizio da Piazzale Bonzagni [D4-D5], dal quale si imbocca Corso Guercino [D4], la strada che attraversa tutto il centro storico di Cento. Fra le diverse costruzioni del lungo portico di destra spicca **Casa Pannini** (civico 74), antica dimora nobiliare risalente al XV secolo, che conserva l'originale portico trabeato in legno. L'edificio, oggi caratterizzato dalla facciata gotica con finestre ogivali, custodiva un tempo bellissimi affreschi dell'artista centese, staccati nel corso dell'Ottocento: oggi circa la metà di questi fregi è conservata nella Pinacoteca Civica.

Superata la chiesa sconsacrata di **San Lorenzo**, costruita nel Settecento dai Gesuiti (la pala che orna l'altare maggiore è una copia del "Martirio di San Lorenzo" del Barbieri), si raggiunge il cuore pulsante della città, **Piazza Guercino** [E3-E4], dominata da due importati edifici porticati, il **Palazzo del Municipio** (1612), la cui facciata un tempo era decorata da affreschi del pittore centese, e il **Palazzo del Governatore**, oggi sede della Galleria d'Arte Moderna Aroldo Bonzagni, dedicata a uno dei massimi artisti italiani del Novecento. All'ombra dei merli del cinquecentesco palazzo si erge, splendente nel suo nitore, il **monumento a Guercino**, opera dello scultore Stefano Galletti (1832-1905).

Imboccando Via Provenzali [E4], si costeggiano a sinistra gli androni di accesso all'ex **ghetto ebraico** e a destra **Palazzo Benazzi** (civico 6), i cui interni furono decorati da Guercino e della sua scuola. In fondo alla strada si gira a destra in via Cremonino, e, oltrepassata la **chiesa di San Pietro**, (tele di B. Zallone e M. Loves, collaboratori di Guercino), s'incontra al numero 13 la **casa** porticata in cui vissero Guercino e suo fratello Paolo Antonio.

L'itinerario prosegue voltando in Via Campagnoli [E3-E4], che si conclude nel secondo tratto di Corso Guercino [E3], proprio nel punto in cui sorge un gioiello centese, il **Teatro Borgatti**, contraddistinto dalla decorazione a bande policrome e dall'eclettica ornamentazione in

Nell'edificio situato a lato del teatro, una lapide ricorda l'antica sede dell'**Accademia del Nudo**, la scuola di pittura in cui il Barbieri insegnava agli allievi a disegnare dal vero.

Quasi di fronte, al numero 52, si trova **Palazzo Rusconi**, sede delle collezioni d'arte della Cassa di Risparmio di Cento, che annoverano diverse opere dell'artista centese e della sua bottega. Caratterizzano il palazzo l'illusionistico trompe l'oeil affrescato su un muro del cortile e il settecentesco scalone d'onore, arricchito dalle statue raffiguranti le Muse.

Si ritorna in Piazza Guercino, lasciando alle spalle l'imponente prospetto della **Rocca** [F2-F3], la fortezza di origine medioevale che si staglia, monumentale, a conclusione del corso.

Si svolta a sinistra in via Matteotti, dove sorge la **Basilica Collegiata di San Biagio**. Fra le pale d'altare che decorano l'interno del XVIII secolo, spicca, nella navata di destra, un'opera giovanile del Barbieri, "San Carlo Borromeo in preghiera".

Poco oltre la chiesa, sorge la **Pinacoteca Civica** [D3], il museo che registra la maggior concentrazione al mondo di opere di Guercino e della sua bottega. E' possibile pertanto seguire l'evoluzione stilistica del Maestro: dalla pittura tutta d'impeto, drammatica e chiaroscurale della giovinezza al classicismo della maturità, con immagini aristocratiche e idealizzate.

Proseguendo per via Matteotti, s'incontra al numero 21 la seicentesca chiesa di Santa Maria Maddalena, che custodisce un'opera del nipote, nonché allievo di Guercino, Benedetto Gennari junior. Voltando a sinistra, in via Gennari 45 sorge la chiesa di Santa Maria Addolorata, detta dei Servi [D2]. Il semplice interno conserva importantissime opere d'arte: un brano d'affresco di Guercino, una tela di D. Calvaert e una attribuita a Lorenzo Gennari. Ritornando sui propri passi si incrocia via Ugo Bassi. Al numero 58 sorge Palazzo Scarselli, sede della Biblioteca Civica Patrimonio Studi. Un tempo questa residenza nobiliare ospitava un'opera del maestro centese, "La Pace".

Poco oltre, sul lato destro, si trova la **Chiesa del Rosario**[D4], vero gioiello barocco della città. L'interno stupisce
per i capolavori che racchiude: al centro della volta, è
collocata "L'Assunta" di Guercino con il suo illusionistico
scorcio "dal sotto in su". Il pittore realizzò anche i
quattro quadri del secondo altare di sinistra, che destinò
a propria cappella gentilizia: "La Crocifissione", "Il Padre
Eterno Benedicente", "San Francesco", "San Giovanni
Battista". Corona l'altare maggiore la scenografica
ancona dell'architetto bolognese F. Galli Bibiena.